

Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2023

C.G.I.L. del TRENTINO

codice fiscale 80016180228

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2023 si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Rendiconto della Gestione
- 3) Nota Integrativa

Sono allegati al bilancio della Cgil del Trentino:

- il rendiconto del Patronato Inca del Trentino ([allegato 1](#))
- il rendiconto del Fondo di Solidarietà/Reinsediamento/Organising ([allegato 2](#))
- il rendiconto del Fondo Malattia ([allegato 3](#))
- la tabella della consistenza del personale del Cgil del Trentino ([allegato 4](#))
- il bilancio del Centro Servizi Cgil del Trentino Srl ([allegato 5](#))

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della Confederazione, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività. La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso, fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali. In particolare:

- ❖ lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento
- ❖ i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno, per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2023 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno fornendo nella Nota Integrativa i relativi commenti.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della Confederazione nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Confederazione, è indetraibile e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli anni ed imputati direttamente alle singole voci e calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono stati sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA - che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Confederazione, è indetraibile - e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono detti effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati tra gli oneri dell'esercizio.

Finanziarie

Le partecipazioni in strutture e società controllate, collegate ed altre, iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisto e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Confederazione.

I crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali per contratti di locazione, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, se presenti, sono costituite da disponibilità liquide vincolate per la motivazione che le ha originate o per la destinazione che è stata deliberata in merito.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti' è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi/Costi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della Cgil, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi/Ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

Ai fini dell'IRES, l'imponibile fiscale è determinato dalle rendite relative agli immobili di proprietà.

La Confederazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, in quanto dedicata esclusivamente ad attività istituzionale di profilo "non commerciale" e di conseguenza - ai fini dell'I.V.A. - risulta equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la possibilità di possedere una Partita Iva e l'obbligo di presentare gli adempimenti dichiarativi connessi, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
0	0	0

La movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	VALORE LORDO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.23
	Valore 31.12.22	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.23	Saldo 31.12.22	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.23	
Licenze, marchi, diritti	269	17		286	(269)	(17)		(286)	0
Altri oneri plur. capit.									
Totale	269	17	0	286	(269)	(17)	0	(286)	0

La voce "Licenze, marchi e diritti simili" include unicamente gli investimenti effettuati nell'acquisto di *software* dedicati alla gestione dell'attività istituzionale. L'incremento si riferisce all'acquisto di licenze di applicativi per l'ufficio amministrazione, il cui costo è stato ammortizzato completamente nello stesso esercizio.

Immobilizzazioni materiali

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
1.380.470	1.407.621	(27.151)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Immobili strumentali

Tale voce comprende gli immobili di proprietà ed ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDI AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.23
	Valore 31.12.22	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.23	Saldo 31.12.22	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.23	
Trento via Muredei acq.1999	1.012.392			1.012.392					1.012.392
Trento via Muredei acq.2000	397.676			397.676	(262.465)	(11.930)		(274.395)	123.280
Tione via Roma	148.714			148.714	(59.260)	(4.461)		(63.722)	84.993
Riva loc. san Tomaso	137.500			137.500	(57.750)	(4.125)		(61.875)	75.625
Rovereto via del Garda	1.226.500			1.226.500	(315.824)	(36.795)		(352.619)	873.881
Manut. straordinaria su immobile Trento	97.943	19.101		117.044	(13.914)	(3.405)		(17.319)	99.725
Totale	3.020.725	19.101	0	3.039.826	(709.214)	(60.716)	0	(769.930)	2.269.896
F.do immobili D.Lgs. 460					(1.012.392)			(1.012.392)	(1.012.392)
Totale									1.257.504

Il Fondo Immobili ex D.Lgs. 460/97 corrisponde al valore di acquisizione di parte della sede di Trento, trasferita a titolo gratuito alla Cgil dalla Società Immobiliare nel 1999. L'ammontare del fondo – pari ad euro 1.012.392 - è stato portato in diminuzione del valore dell'immobile nelle "Immobilizzazioni materiali", considerandolo al pari di un fondo ammortamento.

L'incremento dei beni di 19.101 si riferisce agli interventi di manutenzione straordinaria sulla sede di Trento effettuati nel corso del 2023, in particolare per il nuovo impianto elettrico e per un primo acconto sulla fornitura ed installazione dei nuovi serramenti dei locali utilizzati da Uvl e Ce.Se. a piano terra.

Macchinari, Apparecchi, Attrezzature varie e Macchine elettroniche d'ufficio

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDI AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.23
	Valore 31.12.22	Incresc. eserc.	Decresc. eserc.	Valore 31.12.23	Saldo 31.12.22	Amm.ti eserc.	Decresc. eserc.	Saldo 31.12.23	
Macchine d'ufficio	97.399	5.568		102.967	(81.114)	(8.382)		(89.496)	13.471
Attrezzature varie	120.647	34.278		154.925	(89.481)	(11.791)		(101.272)	53.653
Automezzi				0				0	0
Totale	218.046	39.846	0	257.891	(170.595)	(20.174)	0	(190.768)	67.123

Gli incrementi si riferiscono agli acquisti di apparecchiature elettroniche d'ufficio dedicate alla gestione dell'attività istituzionale e di attrezzature varie ad utilità pluriennale. In particolare, nel corso del 2023 si è proceduto all'acquisto di alcuni monitor per computer e di un sistema di memorizzazione su dischi rigidi per il server; all'installazione del nuovo impianto di controllo accessi della sede di Trento; alla sostituzione di vari climatizzatori e del gruppo frigo per la sede di Trento; al montaggio di una unità di ventilazione meccanica nella nuova sede di Mezzolombardo.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDI AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.23
	Valore 31.12.22	Incresc. eserc.	Decresc. eserc.	Valore 31.12.23	Saldo 31.12.22	Amm.ti eserc.	Decresc. eserc.	Saldo 31.12.23	
Mobili d'ufficio	228.972	16.325		245.297	(177.376)	(20.262)		(197.638)	47.659
Arredi	40.945	245		41.190	(31.492)	(1.516)		(33.007)	8.183
Totale	269.917	16.570	0	286.487	(208.868)	(21.777)	0	(230.645)	55.842

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto dei mobili ed arredi per la nuova sede di Mezzolombardo ed all'acquisto di sedie operative ergonomiche da destinare agli operatori negli uffici di Trento, Tione, Pergine e Rovereto.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
100.358	97.852	2.507

La movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Valore 31.12.2022	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31.12.2023
Partecipazioni	86.168	0		86.168
Depositi cauzionali	11.683	2.507		14.190
Totale	97.852	2.507	0	100.358

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
Società controllate	78.148	78.148
Società collegate	6.180	6.180
Altre	1.840	1.820
Totale	86.168	86.148

Il dettaglio della composizione e delle percentuali di possesso con i relativi valori di carico è il seguente:

Società Controllate

La Confederazione detiene una partecipazione di controllo nelle seguenti Società:

Descrizione	% di possesso	Importo
Centro Servizi Cgil del Trentino Srl (Ce.Se. Srl)	78,4 %	78.148
	Totale	78.148

Società Collegate

La Confederazione detiene una partecipazione, non di controllo, nelle seguenti Società o Associazioni:

Descrizione	% di possesso	Importo
C.A.A.F. Nord – Est Srl	9 %	4.680
Associazione “Lavoro e Sicurezza”		500
Fondo Sanitario Integr.vo Prov. Artigianato “SIA3”		500
Sanifonds Trentino		500
	Totale	6.180

Altre

La Confederazione detiene una partecipazione nelle seguenti Società o Associazioni:

Descrizione	% di possesso	Importo
Cassa Rurale di Trento		640
Fondimpresa		100
Banca Etica Padova		610
Centro Produttivo Via del Garda		490
	Totale	1.840

Depositi cauzionali

Si riferiscono alle cauzioni versate in relazione ai contratti di locazione stipulati dalla Cgil del Trentino; sono aumentate di 2.507 euro a seguito del versamento di due depositi cauzionali per la locazione dei nuovi uffici di Mezzolombardo (decorrenza 1/1/2023) e di Cavalese (decorrenza 1/1/2024).

Attivo circolante

Crediti

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
2.175.309	2.148.987	26.322

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Crediti verso strutture c/c consortile	0	0	0
Crediti verso strutture: altri	213.247	165.965	47.282
Crediti verso Inca nazionale	489.509	576.505	(86.995)
Crediti verso personale	22.528	34.890	(12.362)
Crediti per investimenti	810.873	800.823	10.050
Crediti verso Enti locali	586.191	535.399	50.792
Crediti diversi	52.961	35.405	17.556
Totale	2.175.309	2.148.987	26.322

Crediti verso strutture c/c consortile

Non esistono, al 31/12/2023, categorie con saldi bancari passivi all'interno del conto corrente consortile (si veda tabella in calce alle disponibilità liquide).

Crediti verso strutture: altri

La voce, pari ad euro 213.247, si riferisce quasi esclusivamente alle quote di canalizzazione a favore della Cgil del Trentino sui contributi sindacali incassati dalle categorie regionali nei primi mesi del 2024, ma relativi all'esercizio 2023. Gli importi di tali crediti corrispondono alle voci di debito presenti nei bilanci delle varie strutture e risultano in aumento di euro 47.282.

Crediti verso Inca nazionale

La voce si riferisce ai saldi delle spettanze ministeriali per l'attività di patronato relativa alle annualità 2018/2022/2023 per euro 480.412, oltre ad euro 9.097 quale saldo del sostegno finanziario Inca come da delibera nazionale del 2016. La voce è in calo di euro 86.995 rispetto al 2022 per effetto dell'incasso, nel corso dell'esercizio 2023, di contributi residui relativi alle annualità precedenti.

I crediti risultano riconciliati con il dato di bilancio del patronato nazionale e sono stati iscritti in bilancio al lordo del debito per anticipazioni ricevute di euro 180.733 (vedi alla voce corrispondente "Debiti verso Inca naz.le")

Crediti verso personale

La voce, pari ad euro 22.528, risulta composta da:

✓ crediti per prestiti	4.773
✓ crediti per anticipi stipendi/missioni	1.755
✓ altri crediti verso personale	16.000

La diminuzione di euro 12.362 rispetto al dato del precedente esercizio riguarda principalmente i prestiti erogati al personale ai sensi del Regolamento CGIL, a seguito del rientro mensile con la rateizzazione in busta paga.

Permane, nel bilancio 2023, un credito aperto nel 2017 nei confronti del personale per euro 16.000.

Crediti per investimenti finanziari

La voce, pari ad euro 810.873, risulta composta da:

✓ fondi Banca Generali LUX IM ESG	151.886
✓ fondi Etica SGR	15.000
✓ assicurazione BGVita Custody	360.000
✓ assicurazione BGVita Stile Libero	283.987

A febbraio 2023 si è provveduto alla chiusura della polizza assicurativa BGVita Valore Auris n° 001987289 stipulata nel 2018 per euro 349.950. La liquidazione della polizza ha fatto registrare una plusvalenza, rispetto all'investimento iniziale, di euro 17.746, inserita in bilancio fra i proventi finanziari. Nel mese successivo, a marzo 2023, è stata sottoscritta una nuova polizza BGVita Custody n° 007080016 con un versamento di premio unico pari ad euro 360.000.

Crediti verso Enti locali

La voce, pari ad euro 586.191, risulta composta da:

✓ crediti vs/APAPI per contributi da ricevere	562.235
✓ crediti vs/Agenzia del Lavoro per compensi reversibili	6.000
✓ crediti vs/Pensplan per contributi da ricevere	7.681
✓ crediti vs/Laborfonds per contributi da ricevere	10.275

I crediti verso l'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa (APAPI) comprendono il saldo per l'attività svolta dal patronato Inca per conto della Regione/Provincia per gli anni 2020 (euro 277.809) e 2021 (euro 284.426), entrambi incassati nel corso dell'esercizio successivo. Risultano in aumento di euro 50.792 rispetto all'anno precedente.

Crediti diversi

La voce, pari a 52.961, risulta composta da:

✓ verso Ce.Se. Srl per riparto spese sedi	35.868
✓ verso fornitori c/anticipi	1.197
✓ verso erario per eccedenze di imposte	2.476
✓ verso Enti Bilaterali	11.160
✓ altri crediti	2.260

Complessivamente, i crediti diversi risultano in aumento di euro 17.556 rispetto all'anno precedente, aumento riferito in particolare ai crediti verso la società Ce.Se. Srl ed ai crediti verso l'Ente Bilaterale Artigianato Trentino. Tutti i crediti diversi sono stati incassati nel corso dell'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
3.213.776	2.642.702	571.074

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
c/c consortile n° 03/731761 CR Trento	3.154.613	2.571.691	582.923
altri depositi bancari e postali	51.936	63.255	(11.320)
denaro e valori in cassa	7.227	7.756	(530)
Totale	3.213.776	2.642.702	571.074

I saldi rappresentano le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il "conto corrente consortile n° 03/731761 CR Trento"

La Cgil del Trentino si è dotata – dal 1996 - di un conto corrente denominato "consortile" nel quale confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Categorie e Cgil) e dal quale vengono effettuati i pagamenti per tutte le strutture. Il conto consortile è intestato alla Cgil del Trentino, ma le risorse rimangono di proprietà delle singole Categorie che ne dispongono in totale autonomia. Le Categorie aderiscono al conto consortile volontariamente con le proprie disponibilità finanziarie, trasferendo in modo automatico tutti i depositi dal proprio conto corrente a quello consortile. I Comitati Direttivi di ogni Categoria hanno approvato una delibera che conferma l'adesione nonché il trasferimento e la gestione delle risorse. Il funzionamento del conto corrente consortile è definito dal Regolamento Amministrativo, approvato dal Comitato Direttivo della Cgil del Trentino

Il saldo del conto corrente consortile al 31/12/2023 ammonta a € 3.154.613,46 al quale vanno aggiunte le seguenti risorse che, nel tempo, sono state stornate dallo stesso per aprire altri conti, depositi o investimenti:

il saldo del c/c presso Cassa Rurale Alto Garda e Rovereto di € 6.506,49, il saldo del c/c presso Banca Generali di € 4.598,57 e gli investimenti effettuati per € 810.873,07.

Il totale complessivo di questi conti e depositi ammonta ad € 3.976.591,59. Al fine di evidenziare la quota di competenza della Cgil del Trentino, si precisa che questo totale deve essere depurato delle situazioni a debito nei confronti delle varie strutture per le rispettive quote (vedi alla voce "debiti") come evidenziato nell'allegata tabella:

Categorie	Saldo al 31/12/2023
Fisac	64.813,89
Flc	461.801,44
Flai	817.482,66
Slc	142.073,09
Filctem	18.938,22
Filcams	520.290,55
Spi	720.753,78
Filt	20.439,68
Fp	294.311,56
Fiom	191.797,28
Fillea	391.065,25
NidiL	15.330,77
Totale Categorie	3.659.098,17
Cgil	317.493,42
Totale generale	3.976.591,59

Il totale di competenza delle categorie ammonta ad euro 3.659.098,17 mentre la quota di competenza della Cgil ammonta ad euro 317.493,42.

Gli “altri depositi bancari”, per un totale di euro 51.936, si riferiscono a:

- c/c bancario n° 03/730236 c/o Cassa Rurale Trento intestato all’Ufficio Vertenze e Legale, pari ad € 39.535,36
- c/c bancario n° 27/054566 c/o Cassa Rur. Alto Garda e Rovereto intestato Cgil del Trentino, pari ad € 6.506,49
- c/c bancario n° 8500759157 c/o Banca Generali intestato Cgil del Trentino, pari ad € 4.598,57
- conto di credito postale n° 30067735-002 intestato Cgil del Trentino, pari ad € 1.295,14

Ratei e risconti attivi/Costi anticipati

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
9.507	6.754	2.754

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce si riferisce principalmente a pagamenti anticipati di abbonamenti a quotidiani e riviste, di premi assicurativi e di contributi di competenza dell’esercizio successivo.

Passivo

Patrimonio netto

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
1.299.314	1.261.848	37.466

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell’esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Valore
	31.12.2022			31.12.2023
Patrimonio netto	1.261.848	37.466		1.299.314
Totale	1.261.848	37.466	0	1.299.314

Pur non essendo obiettivo primario della Confederazione il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statuari.

Il risultato di gestione dell’esercizio 2022, pari ad euro 67.466 è stato destinato per euro 37.466 ad incremento del Patrimonio e per euro 30.000 ad incremento del Fondo Contenzioso, così come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2022.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
879.884	843.022	36.862

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Fondo Rischi su crediti	137.970		(6.437)	131.533
Fondo Spese congressuali	57.419	50.000	(38.156)	69.262
Fondo Contenzioso	60.847	30.000	(4.313)	86.533
Fondo Nuovi uffici	138.832			138.832
Fondo Spese future	166.000			166.000
Fondo Artigianato	27.497			27.497
Fondo Inca	68.245			68.245
Fondo Solidarietà/Reinsediamento	185.599			185.599
Fondo Malattia	614	47.248	(55.831)	6.383
	<i>quota cgil</i>	14.352		
	<i>quota categorie</i>			
Totale	843.022	141.600	(104.738)	879.884

- ⚡ Il Fondo Rischi su crediti, il cui scopo è quello di garantire la copertura dal rischio di registrazione di una perdita sui crediti esposti in bilancio fra le attività, nel corso dell'esercizio 2023 è stato utilizzato per la copertura dei costi derivanti dal controllo effettuato sui crediti nei confronti degli avvocati dell'Ufficio Vertenze e Legali. I controlli effettuati hanno portato ad una quantificazione di crediti da stornare con l'imputazione a "spese legali" relative ad anni pregressi e la loro successiva copertura utilizzando il fondo rischi su crediti, pari ad euro 6.437.
- ⚡ Il Fondo Spese congressuali viene creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione. Nel corso dell'esercizio 2023 è stato utilizzato per la copertura dei costi sostenuti per l'organizzazione del congresso regionale della Cgil del Trentino e per la partecipazione al congresso nazionale, per un importo complessivo pari ad euro 38.156. Successivamente si è provveduto ad effettuare un nuovo accantonamento di euro 50.000.
- ⚡ Il Fondo Contenzioso è istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale. Nel corso del 2023 è stata deliberata l'erogazione di un contributo al Comitato Arcigay del Trentino a fronte degli incassi derivanti da una sentenza di condanna definitiva per discriminazione, causa in cui la Cgil si è costituita parte civile. Il contributo erogato è pari ad euro 4.313. Inoltre, nel 2023, il Fondo Contenzioso è stato incrementato di 30.000 euro a seguito della destinazione di parte del risultato gestionale dell'anno precedente, come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2022.
- ⚡ Il Fondo Nuovi uffici non ha subito variazioni nel corso del 2023.
- ⚡ Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, non ha subito alcuna variazione nel 2023.
- ⚡ Il Fondo Artigianato, istituito nel corso degli anni per fronteggiare gli oneri derivanti dal bilancio del centro di costo Artigianato, nel 2023 non ha subito alcuna variazione.
- ⚡ Il Fondo Inca, istituito per fronteggiare spese future relative al patronato, non ha subito variazioni nel corso del 2023.
- ⚡ Per il dettaglio e le spiegazioni del Fondo Malattia e del Fondo Solidarietà/Reinsediamento/Organising si rimanda agli allegati 2) e 3).

Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
215.485	236.308	(20.824)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
TFR, movimenti del periodo	236.308	231.014	(251.837)	215.485

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Confederazione al 31.12.2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio al netto dell'imposta sostitutiva; i decrementi si riferiscono ai versamenti a Laborfonds ed all'erogazione di TFR ai dipendenti.

Debiti

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
4.393.283	3.894.270	499.013

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Debiti verso strutture c/c consortile	3.659.098	3.057.997	601.101
Debiti verso strutture	66.226	64.184	2.042
Debiti verso Inca nazionale	180.733	244.140	(63.407)
Debiti verso personale	89.717	86.207	3.509
Debiti verso fornitori	113.327	125.482	(12.155)
Debiti tributari	49.212	55.841	(6.629)
Debiti vs/istituti previdenza e sicurezza sociale	154.966	162.966	(8.000)
Debiti diversi	80.005	97.453	(17.447)
Totale	4.393.283	3.894.270	499.013

Debiti verso strutture c/c consortile

La voce, pari ad euro 3.659.098, si riferisce ai depositi bancari attivi delle categorie, in base alle cifre indicate nella tabella in calce alle disponibilità liquide. E' in aumento di euro 601.101 rispetto all'anno precedente per effetto dell'incremento dei depositi bancari in particolare delle categorie Filcams, Flai e Spi.

Debiti verso strutture

La voce, pari ad euro 66.226, risulta composta da:

- ✓ 13.962 verso Cgil Nazionale per saldo quota su tessere 2023
- ✓ 42.500 verso SLC del Trentino per un prestito concesso alla Confederazione
- ✓ 9.764 debiti verso categorie per conguagli sulla canalizzazione dei contributi sindacali e varie

E' in aumento di euro 2.042 rispetto all'anno precedente.

Debiti verso Inca nazionale

La voce, pari ad euro 180.733, si riferisce alle anticipazioni – ricevute da Inca nazionale - per contributi ministeriali relativi all'annualità 2023. Tale debito risulta riconciliato con il dato di bilancio del patronato nazionale (vedi alla voce corrispondente "Crediti verso Inca nazionale"). E' in diminuzione di euro 63.407 rispetto all'anno precedente.

Debiti verso personale

Il debito complessivo, pari ad euro 89.717, risulta composto da:

- ✓ 86.599 debiti verso personale per ferie/permessi maturati e non goduti. La registrazione di tale debito viene effettuata in ottemperanza al principio che le somme relative alle ferie e permessi non goduti rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturate e non dell'esercizio in cui sono liquidate o fruite e, di conseguenza, costituiscono un debito verso il personale in forza per la parte ad esso spettante e un debito verso gli istituti previdenziali per la parte relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali. Risultano in aumento di euro 3.810 rispetto all'anno precedente.

- ✓ 3.118 debiti verso personale per rimborso spese di competenze dell'esercizio e regolarmente saldati nel 2024. Risultano in calo di euro 301 rispetto all'anno precedente.

Debiti verso fornitori

La voce, pari ad euro 113.327, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2023 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo. E' in calo di euro 12.155 rispetto all'anno precedente.

Debiti tributari

La voce, pari ad euro 49.212, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del personale e sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi nonché dalle somme eventualmente a debito per i saldi delle imposte Irap e Ires. Complessivamente, i debiti tributari diminuiscono di euro 6.629. Risultano regolarmente versati all'Erario nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti vs/istituti previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari ad euro 154.966, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle trattenute previdenziali/assistenziali applicate sulle retribuzioni del personale e sui compensi dei collaboratori e regolarmente versate nel corso dell'esercizio successivo. Accoglie, altresì, il debito registrato al 31/12 per la parte di oneri previdenziali ed assistenziali calcolata sul totale delle ferie e permessi non goduti (vedi alla voce "Debiti verso personale").

Risulta così formata:

- ✓ 58.934 verso Inps/Inpgi per oneri previdenziali 12/2023
- ✓ 51.130 verso Laborfonds per contributi previdenza integrativa 4° trim. 2023
- ✓ 26.409 verso Inps per contribuzioni aggiuntive anno 2023
- ✓ 18.314 verso enti previdenziali/assistenziali per oneri su ferie e permessi non goduti al 31/12/23
- ✓ 179 verso Inail per saldo premi 2023

Complessivamente, i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale diminuiscono di euro 8.000

Debiti diversi

La voce, pari ad euro 80.005, risulta composta da:

- ✓ 69.621 verso lavoratori per vertenze e per spese legali anticipate dagli stessi all'UVL
- ✓ 4.550 per iniziative di solidarietà
- ✓ 2.038 per debiti per rimborsi spese collaboratori
- ✓ 1.487 per debiti per pagamenti effettuati con carta di credito aziendale, addebitati il mese successivo
- ✓ 2.309 per debiti vari

La diminuzione di euro 17.447, che riguarda quasi esclusivamente i "debiti verso lavoratori per vertenze e spese legali", si è verificata a seguito della procedura di controllo e verifica - avviata nel 2021, proseguita nel 2022 e nel 2023 - sulle singole poste di debito inserite a bilancio negli anni passati.

Ratei e risconti passivi/Ricavi anticipati

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
<i>0</i>	<i>1.000</i>	<i>(1.000)</i>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

In particolare, trattasi di ricavi anticipati riferiti al contributo decennale per la sede di Rovereto che la categoria Slc ha pagato anticipatamente alla Cgil del Trentino nel 2014. L'importo iniziale - corrispondente ad euro 10.000 - viene ogni anno ridotto della quota di competenza dell'esercizio pari a 1.000 euro. Nel 2023 è stata stornata l'ultima rata azzerando così il conto "Ricavi anticipati".

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il Rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il Rendiconto è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività istituzionale. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Cgil del Trentino

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante, come - ad esempio - le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione

Spese per il personale: accoglie, per competenza economica, i costi sostenuti per il personale dipendente, in distacco e per i collaboratori

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli ammontari di carattere straordinario

ONERI

Oneri da attività tipiche

Totale Oneri

2023	2022	Variazioni
234.538	165.560	68.978

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Contributi a strutture e organismi diversi	94.471	98.162	(3.691)
Contributi a strutture: per ripiano bilanci straordinari	1.500	2.000	(500)
altri contributi a strutture	13.237	39.754	(26.518)
Contributi ad organismi diversi	49.494	33.767	15.726
	30.241	22.640	7.601

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, alle strutture regionali o nazionali Cgil, nonché ad altre associazioni od organismi collegati alla Cgil.

Diminuiscono i contributi erogati a strutture, per complessivi 11.292 euro, per effetto della sopravvenuta scadenza di accordi stipulati a livello territoriale con alcune categorie; aumentano di 7.601 euro i contributi ad organismi diversi, in particolare per le erogazioni solidali a seguito degli eventi alluvionali in Emilia-Romagna.

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Spese attività politico/organizzativa	90.067	67.398	22.669
Partecipaz./organizzaz. convegni, congressi, manifestazioni	56.436	32.284	24.152
Spese per congressi e assemblee organizzative	0	9.297	(9.297)
Viaggi e trasferte personale dipendente/collaboratori	20.599	19.763	836
Riunioni organismi dirigenti	7.496	1.408	6.088
Altre spese per attività politico/organizzativa	5.535	4.646	890

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Accantonamento a Fondo Spese Congressuali	50.000	0	50.000

Complessivamente, le spese per attività politico-organizzativa registrano un incremento di 22.669 euro rispetto all'anno precedente.

Sono aumentati di 24.152 i costi per la partecipazione e l'organizzazione di manifestazioni, a seguito dell'intensificarsi dell'attività sindacale svolta sul territorio nazionale e provinciale con particolare riferimento alle spese sostenute per la partecipazione alla manifestazione nazionale "la via maestra" a Roma il 7/10/2023 ed a quelle per l'organizzazione della festa del 1° maggio. Risultano in aumento anche le spese sostenute in occasione di riunioni di Comitati Direttivi e Assemblee Generali provinciali e nazionali.

Le spese sostenute nel 2023 per l'organizzazione del congresso della Cgil del Trentino del gennaio 2023 e quelle per la partecipazione al congresso nazionale a marzo 2023, pari ad 38.156 euro, sono state interamente coperte mediante l'utilizzo del fondo Spese Congressuali. Successivamente si è provveduto ad effettuare un nuovo accantonamento di 50.000 euro allo stesso Fondo.

Oneri da attività accessorie

Totale Oneri

2023	2022	Variazioni
95.555	38.702	56.853

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Spese per stampa e propaganda	27.184	18.962	8.222
Stampati vari/Affissioni/Riviste e pubblicazioni	1.891	4.213	(2.322)
Attività culturali e di informazione	4.000	3.890	110
Radio e TV/Carta stampata/Sito internet/Social network	20.014	9.340	10.674
Tesseramento e proselitismo/Pubblicità e propaganda/Altre	1.279	1.519	(241)

Sul capitolo si evidenzia un aumento di 8.222 euro riferito principalmente alla ripresa, rispetto al 2022, della trasmissione TV "Lavoro Sette" in onda su Trentino TV ed al servizio di assistenza e aggiornamento dei social e del sito internet della Cgil.

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Spese per studi e ricerche	62.352	15.850	46.502

Rientrano in questo capitolo, oltre alla consueta quota annuale che la Cgil del Trentino versa a IRES Veneto per la raccolta, l'analisi e l'elaborazione della banca dati "Monitor Bilanci" (€ 5.000), anche gli importi legati a due progetti confederali e precisamente:

- una analisi interna alla Cgil del Trentino per la riprogettazione/potenziamento dei processi digitali nella gestione delle attività confederali nonché un workshop denominato "Laboratorio del proposito" (€ 37.272)
- una ricerca/analisi sulla distribuzione dei redditi da lavoro dipendente in Trentino-Alto Adige (€ 20.080)

L'aumento di 46.502 è legato al completamento di questi due progetti approvati con deliberazioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea Generale.

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Spese di formazione	6.020	3.890	2.129

Si riferiscono alla attività di formazione ed aggiornamento del personale politico, tecnico e dei servizi della Cgil del

Trentino in relazione ai bisogni formativi individuati ai vari livelli. L'aumento rispetto al 2022 è dovuto in prevalenza alla partecipazione ad un corso di formazione, denominato "Mental Coaching", rivolto al personale interno della struttura sull'ascolto, la comunicazione e il dialogo.

Spese per il personale

Totale Oneri

2023	2022	Variazioni
2.399.145	2.398.192	953

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Spese per il personale	2.399.145	2.398.192	953
Stipendi	1.708.078	1.693.230	14.848
Collaborazioni	3.830	5.287	(1.457)
Oneri sociali	404.542	389.470	15.072
Previdenza/Assistenza sanitaria Integrativa	59.500	57.084	2.415
Accantonamento TFR	125.641	141.870	(16.229)
Spese pasti personale	75.906	72.959	2.947
Altre spese: ferie e permessi non goduti	6.545	13.687	(7.142)
Altre spese a favore del personale	15.103	24.605	(9.502)

Nonostante numerose modifiche, avvicendamenti, assunzioni e cessazioni, i costi del personale relativi all'anno 2023 risultano sostanzialmente invariati rispetto a quelli del 2022.

La suddivisione in base ai centri di costo è la seguente:

personale politico confederale	432.483
personale in comando al patronato Inca	1.168.484
personale Ufficio Vertenze Legale	254.070
personale tecnico/amministr.vo/altri servizi	537.237
collaboratori	6.871
TOTALE COSTI 2023	2.399.145

Si evidenzia che:

- nel 2022 è scattata la prima tranches – pari al 3% - dell'adeguamento retributivo previsto dal rinnovo del Regolamento Cgil; la seconda e la terza tranches saranno liquidate nel 2024, mentre l'ultimo aumento - sempre del 3% - decorrerà dal 2025;
- dal 2021 vengono contabilizzate ed evidenziate in un apposito rigo di bilancio le somme relative alle ferie e permessi non goduti al 31 dicembre, in quanto rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturate e non dell'esercizio in cui sono liquidate o fruite;
- nella voce "Altre spese a favore del personale" rientrano le assicurazioni kasko ed infortuni, le visite mediche obbligatorie ed eventuali benefit aziendali.

Si veda in calce al presente bilancio (allegato 4) che riporta la consistenza del personale della Cgil del Trentino e la sua evoluzione negli anni.

Oneri di supporto generale

Totale Oneri

2023	2022	Variazioni
644.511	611.889	32.622

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Spese generali	432.754	445.408	(12.654)
Fitti passivi	94.597	88.411	6.185
Riscaldamento/Energia elettrica/Acqua	34.041	29.944	4.097
Pulizia locali/Condominio	103.864	89.126	14.738
Telefoniche/Trasmissione dati/Postali	13.526	12.552	974
Stampati e cancelleria	9.956	9.098	858
Acquisto/Abbonamenti giornali, riviste,libri	7.638	7.730	(91)
Assicurazioni	4.361	4.610	(249)
Prestazioni lavoro autonomo/Professionisti	21.611	40.789	(19.178)
Spese di rappresentanza	8.645	3.143	5.503
Locazione beni in leasing	29.735	37.043	(7.308)
Manutenzione/Riparazione beni strumentali	43.727	46.669	(2.942)
Spese per servizi comuni	52.978	64.162	(11.184)
Attrezzatura varia e minuta/Altre spese generali	8.076	12.131	(4.055)

Per "Spese generali" si intendono quelle legate all'utilizzo delle sedi, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili, le spese relative a servizi comuni ed altre spese generali; il tutto al netto degli eventuali recuperi effettuati sulle categorie per riaddebito spese.

Pur evidenziando, sui singoli conti, scostamenti anche rilevanti rispetto all'anno precedente, complessivamente l'intero capitolo delle spese generali è in calo di 12.654 euro rispetto al 2022. In particolare, diminuiscono le spese legali e quelle per consulenti esterni mentre aumentano le spese condominiali delle sedi.

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Imposte e tasse	61.825	56.456	5.369
Imposta sui redditi di capitale	3.336	7	3.328
Ires	7.298	7.298	0
Imis	1.657	1.592	65
Tassa rifiuti	2.493	2.201	292
Irap	45.510	43.937	1.572
Altre imposte e tasse	1.531	1.419	112

La voce che incide maggiormente sul capitolo "Imposte e tasse" è l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi occasionali.

L'incremento di 5.369 euro si riferisce, per la maggior parte, all'imposta applicata su una plusvalenza finanziaria realizzata nel 2023 a seguito della chiusura e conseguente liquidazione di una polizza assicurativa stipulata come investimento finanziario.

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Ammortamenti	102.684	93.222	9.463

Gli "Ammortamenti" accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Confederazione. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni.

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Accantonamenti	47.248	16.804	30.444
Accantonamento al Fondo Malattia	47.248	16.804	30.444
Accantonamento al Fondo Solidarietà/Reinsediamento	0	0	0

Per "Accantonamenti" si intendono le quote annue di accantonamento ai vari fondi.

Nel 2023, oltre alla quota annuale di accantonamento al Fondo Malattia – pari a 17.248 euro – la Cgil ha deciso di stanziare ulteriori 30.000 euro in considerazione del maggiore utilizzo delle risorse presenti nel Fondo a seguito degli eventi verificatisi.

Si conferma, anche per l'anno 2023 – così come è stato per il 2021 e per il 2022 - la decisione della Cgil del Trentino di sospendere il contributo al Fondo di Solidarietà/Reinsediamento.

La movimentazione dei singoli fondi è illustrata nel capitolo relativo ai Fondi Spese Future.

Altri oneri

Totale Oneri

2023	2022	Variazioni
9.405	27.921	(18.516)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Altri oneri	9.405	27.921	(18.516)
Oneri finanziari	2.797	3.271	(474)
Oneri straordinari	6.608	24.650	(18.042)

Gli "Oneri finanziari" riguardano le commissioni e le spese addebitate su depositi, conti correnti, investimenti.

Gli "Oneri straordinari" risultano così composti:

- ✓ 4.630 per somme riconosciute a titolo risarcitorio agli utenti dei servizi Cgil
- ✓ 1.978 per adeguamenti contabili e definizioni di partite di varia natura relative agli anni precedenti

PROVENTI

Proventi da attività tipiche

Totale Proventi

2023	2022	Variazioni
1.060.906	996.448	64.458

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Attività tipiche	1.060.906	996.448	64.458
Quote su tessere	20.038	19.448	590
Contributi sindacali	1.040.868	977.001	63.868

La voce "Quote su tessere" si riferisce alla quota di pertinenza della Cgil del Trentino sul costo delle tessere fornite dalla Cgil nazionale e distribuite agli iscritti. Le quote di riparto a favore delle strutture vengono stabilite a livello nazionale.

I "Contributi sindacali" comprendono le quote spettanti alla Cgil del Trentino (in base alle percentuali di canalizzazione) sui contributi sindacali versati dagli iscritti nell'anno di competenza 2023. Aumentano di euro 63.868 rispetto al 2022. Si rimanda alla seguente tabella per i dettagli riferiti alle diverse categorie del Trentino.

Contributi sindacali	2023	2022	Variazioni
Fillea	111.861	105.914	5.947
Fiom	98.513	90.972	7.541
Slc	35.694	35.415	279
Filcams	111.579	102.834	8.746
Filt	28.513	27.656	857
Fp	140.982	135.907	5.076
Fisac	18.796	19.330	(534)
Flai	106.888	91.449	15.440
Nidil	11.158	14.496	(3.338)
Flc	88.216	78.869	9.347
Filctem	35.933	36.680	(747)
Spi	252.734	237.480	15.255
Totale	1.040.868	977.001	63.868

Proventi da attività accessorie

Totale Proventi

2023	2022	Variazioni
2.367.763	2.295.339	72.424

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Attività Accessorie	2.367.763	2.295.339	72.423
Contributi da strutture	355.313	376.742	(21.428)
Contributi da organismi diversi: da Enti locali per Inca	919.072	913.399	5.673
Contributi da organismi diversi: altri	103.379	83.237	20.142
Contributi volontari/liberalità	20.259	28.061	(7.802)
Contributi da associati per vertenze/per tutela	86.238	77.549	8.688
Recupero spese: per attività istituzionale Inca	428.972	401.824	27.148
Recupero spese: altre	435.540	396.511	39.029
Compensi reversibili/Gettoni di presenza	18.759	18.017	743
Altri proventi da attività accessorie	230	0	230

Per “Contributi da strutture” si intendono quelli versati, a vario titolo, alla Cgil del Trentino dalle diverse strutture e categorie regionali o nazionali. In dettaglio:

- ✓ 47.350 euro contributi da strutture per sedi
- ✓ 60.000 euro contributi da strutture straordinari
- ✓ 37.328 euro contributi da strutture per deleghe/iscrizioni attivate
- ✓ 175.256 euro quote finalizzate di canalizzazione da strutture
- ✓ 45.379 euro altri contributi da strutture

La diminuzione di 21.428 si riferisce quasi esclusivamente ai contributi straordinari ricevuti da strutture e validi per la sola annualità 2022.

Per “Contributi da Enti locali per Inca” si intendono quelli ricevuti da Provincia e Regione per l’attività di assistenza e consulenza svolta dal Patronato Inca. La Legge regionale del 25/7/2023 ha reso stabile la maggiorazione dello stanziamento a favore degli istituti di patronato, inizialmente prevista per le sole annualità 2021 e 2022, corrispondente a 900.000 euro. Con tale maggiorazione, da suddividere a metà fra le province di Trento e di Bolzano, il fondo regionale da ripartire fra tutti i patronati operanti in Trentino ammonta complessivamente a 4.065.000. Gli importi vengono erogati con un sistema di acconti/saldi simile a quello utilizzato per i contributi ministeriali. L’importo del 2023, pari a 919.072 euro, è in linea con il dato del precedente esercizio.

Per “Altri contributi da organismi diversi” si intendono quelli ricevuti da Pensplan e da Laborfonds per l’attività del Patronato, pari ad euro 17.638, nonché le quote provenienti da Enti Bilaterali, pari ad euro 81.741 e da altri enti locali, pari ad euro 4.000. Tutte queste voci fanno registrare un incremento che ammonta complessivamente ad euro 20.142.

I “Contributi volontari” comprendono le liberalità elargite da privati al Patronato Inca ai sensi dell’art. 13 L. 152/2001 e artt. 769-783 C.C., pari ad euro 20.259. La diminuzione di euro 7.802 sul dato del 2022 deriva principalmente da una diversa imputazione contabile – rispetto all’anno precedente - dei contributi raccolti in occasione di manifestazioni nazionali che, dal 2023, vengono inseriti fra il “Recupero spese Altre”.

I “Contributi da associati per vertenze e per tutela” sono formati da:

- ✓ 82.999 euro di quote versate dagli iscritti per l’attività svolta dall’Ufficio Vertenze e Legale per il riconoscimento dei diritti dei lavoratori, in aumento di 17.546 euro sull’anno precedente
- ✓ 3.239 euro di quote versate dagli iscritti per l’attività svolta dal patronato Inca per il riconoscimento del danno differenziale per infortunio o malattia professionale, in calo di 8.858 sull’anno precedente

Il “Recupero spese per attività Inca” riguarda la quota ministeriale, erogata tramite l’Inca nazionale, per l’attività istituzionale svolta dal patronato Inca del Trentino. Come comunicato dall’Inca nazionale, l’importo del contributo previsto per l’annualità 2023, erogato come anticipazione, risulta essere pari ad euro 428.972. Rispetto all’anno precedente si evidenzia un aumento di euro 27.148 come conseguenza dell’aumento della percentuale di incidenza del patronato Inca del Trentino sul territorio nazionale.

Il “Recupero spese Altre” riguarda le somme recuperate dalle strutture/categorie per servizi comuni anticipati dalla Cgil, quelle per recupero dei costi di personale, oltre ai proventi incassati dagli utenti del patronato Inca per prestazioni

consulenziali o per servizi resi a pagamento in base alla convenzione con il Ministero del Lavoro. Di seguito il dettaglio degli importi:

- ✓ 276.747 euro recupero spese per servizi comuni (contabili/amministrativi, accoglienza e assistenza informatica)
- ✓ 111.110 euro recupero spese del personale
- ✓ 41.340 euro recupero spese Inca per consulenze o servizi svolti in convenzione ministeriale
- ✓ 6.343 euro recupero costi partecipazione manifestazioni nazionali

Le prime due voci evidenziano un aumento, sul precedente esercizio, di complessivi 26.377 euro; i proventi Inca per consulenze/convenzioni sono in aumento di 6.310 euro; mentre i 6.343 euro derivano da una diversa imputazione contabile – rispetto all’anno precedente - dei contributi raccolti in occasione di manifestazioni nazionali che, fino al 2022, venivano inseriti fra i “Contributi volontari”. Complessivamente, quindi, questo capitolo evidenzia un aumento di 39.030 euro.

I “Compensi reversibili/Gettoni presenza” comprendono i gettoni ed i rimborsi percepiti dal personale Cgil per la presenza nei vari organismi di gestione di enti terzi e riversati interamente alla Cgil. Il dato non si discosta particolarmente da quello dello scorso anno.

Altri proventi

Totale Proventi

	2023	2022	Variazioni
	45.940	17.943	27.997

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Altri proventi	45.940	17.943	27.997
Proventi finanziari	18.503	145	18.358
Proventi straordinari	27.437	17.798	9.639

I “Proventi finanziari” comprendono gli interessi attivi lordi sui vari depositi e conti correnti.

Nel 2023 si è proceduto alla chiusura dell’investimento effettuato nel 2018 sotto forma di polizza assicurativa (polizza BGVita Valore Auris n° 001987289) per un valore a bilancio, corrispondente al premio unico versato, di euro 349.950. La chiusura di tale polizza ha comportato la liquidazione, a favore della Cgil del Trentino, di una plusvalenza finanziaria pari ad euro 17.746 al lordo delle imposte.

In questo capitolo rientrano anche gli interessi attivi maturati sui conti correnti e sui prestiti concessi al personale Cgil in base a quanto previsto dal Regolamento del Personale.

I “Proventi straordinari” relativi al 2023 sono formati da:

- ✓ euro 6.797 detrazioni fiscali spettanti per interventi di riqualificazione e risparmio energetico, importo uguale all’anno precedente
- ✓ euro 14.663 relativi ad aggiustamenti contabili relativi ad anni precedenti a seguito della procedura di controllo e verifica - avviata nel 2021 e proseguita nel 2022 e nel 2023 - sulle singole voci di debiti ancora aperti nella gestione contabile dell’Vertenze e Legale della Cgil del Trentino
- ✓ euro 5.230 somme rimborsate dall’assicurazione a seguito di sinistri
- ✓ euro 746 adeguamenti contabili e definizioni di partite di varia natura relative agli anni precedenti

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2023 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riepilogo totali di bilancio:

<i>Totale Attivo</i>	<i>6.879.419</i>	
<i>Totale Passivo</i>	<i>6.787.966</i>	<i>(tot. a pareggio 6.879.419)</i>
<i>Totale Oneri</i>	<i>3.383.155</i>	
<i>Totale Proventi</i>	<i>3.474.608</i>	
<i>Risultato Gestionale</i>	<i>+ 91.453</i>	

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio della CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2023

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 91.453 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	1.480.828
attivo circolante	5.389.084
ratei e risconti attivi	9.507
TOTALE ATTIVO	6.879.419

patrimonio netto	1.299.314
fondi per rischi e oneri	879.884
trattamento di fine rapporto	215.485
debiti	4.393.283
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	91.453
TOTALE PASSIVO	6.879.419

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	234.538
oneri da attività accessorie	95.555
oneri per personale	2.399.145
oneri di supporto generale	644.511
altri	9.405
TOTALE ONERI	3.383.155

proventi da attività tipiche	1.060.906
proventi da attività accessorie	2.367.763
altri	45.940
TOTALE PROVENTI	3.474.608

RISULTATO GESTIONALE positivo € 91.453

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2023 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 26 settembre 2024

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

PATRONATO INCA-CGIL del Trentino

RENDICONTO ANNO 2023

PROVENTI 2023		
CONTRIBUTO ORDINARIO	€	446.555,00
CONTRIBUTI INVESTIMENTI/SOLIDARIETA'	€	-
CONTRIBUTI STRAORDINARI	€	3.346,87
<i>recupero spese da Inca naz. per riunioni/formazione</i>	€ 0	
<i>80% RDC-PDC / 80% Bonus 200 € / Bonus Energia</i>	€ 3.346,87	
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI	€	-
CONTRIBUTI da ENTI REGIONALI	€	873.526,31
<i>contributi da Regione Trentino-Alto Adige</i>	€ 873.526,31	
CONTRIBUTI ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON IL MINISTERO DEL LAVORO ex art. 10 - ADDENDUM	€	36.800,00
ALTRI CONTRIBUTI DA CONVENZIONI VARIE		
Convenzioni Fondi complementari-Inca nazionale	€	-
Convenzioni territoriali ex art. 10:	€	12.191,26
<i>contributo da Pensplan</i>	€ 8.188,26	
<i>contributo da Laborfonds</i>	€ 4.003,00	
CONTRIBUTI VARI		
Delibera C.D. Cgil Nazionale 22/12/2016	€	25.764,84
Liberalità	€	24.609,00
Contributi Sistema Servizi Cgil (SOL) da Inca nazionale	€	-
Danno differenziale	€	3.239,00
Altri contributi da organizzazione promotrice:	€	-
Rimborso sinistro da Unipol relativo ad anni precedenti	€	-
TOTALE PROVENTI	€	1.426.032,28

Allegato 1)

C O S T I 2023			
1.0	SPESE PERSONALE		
1.1	Stipendi lordi	€	822.304,65
1.2	Contributi previdenziali a carico delle strutture	€	203.257,12
1.3	Assicurazione INAIL	€	3.090,66
1.4	Previdenza e Assistenza sanitaria integrativa	€	29.504,37
1.5	Accantonamento T.F.R.	€	61.653,64
1.6	Altre spese a favore del personale	€	47.472,26
	Totale	€	1.167.282,70
2.0	COLLABORAZIONI		
2.1	Compensi lordi Collaborazioni	€	-
2.2	Onorari e spese per consulenti	€	9.308,60
2.3	Rimborso spese ai collaboratori	€	-
	Totale	€	9.308,60
3.0	RIUNIONI - VIAGGI E MISSIONI (per dipendenti)		
3.1	Riunioni, conferenze, convegni, ecc.	€	107,80
3.2	Rimborso spese viaggi	€	4.991,55
	Totale	€	5.099,35
4.0	FORMAZIONE E PROMOZIONE		
4.1	Spese per la formazione (corsi e seminari)	€	114,30
4.2	Spese promozionali	€	447,00
	Totale	€	561,30
5.0	SPESE GENERALI		
5.1	Spese per affitto locali	€	38.542,46
5.2	Spese per riscaldamento locali	€	5.818,80
5.3	Spese per energia elettrica ed acqua	€	13.557,23
5.4	Spese per pulizia locali	€	41.008,60
5.5	Spese condominiali	€	22.696,27
5.6	Spese telefoniche e trasmissione dati	€	7.706,40
5.7	Spese postali	€	288,55
5.8	Spese per stampati e cancelleria varia	€	8.506,40
5.9	Acquisto giornali, riviste, libri	€	1.748,00
5.10	Manutenzione e riparazione beni strumentali	€	385,74
5.11	Manutenzione, riparazione, trasformazione,	€	6.126,29
5.12	Locazione beni strumentali	€	15.406,31
5.13	Spese per servizi comuni	€	77.486,83
5.14	Software	€	1.928,67
5.15	Acquisti strumenti tecnici e attrezzature	€	9.939,82
5.16	Spese generali varie	€	5.729,23
5.18	Imposte e Tasse (IRAP)(TARI/IMIS/IRES)	€	24.936,98
	Totale	€	281.812,58
	TOTALE COSTI	€	1.464.064,53

Si attesta che i dati sopra riportati sono certi ed esatti e corrispondono alle scritture contabili ed alla documentazione presente presso questa struttura

il Segretario Generale CGIL del Trentino
- Andrea Grosselli -

il Direttore INCA del Trentino
- Marco Colombo -

RENDICONTO FONDO REGIONALE SOLIDARIETA'/REINSEDIAMENTO/ORGANISING

Nel corso dell'anno 2009 è stato istituito il Fondo di Solidarietà/Reinsediamento/Organising definito e approvato dal Comitato Direttivo della CGIL del Trentino del 30 giugno 2008.

Il Fondo è alimentato:

- ❖ dal 10% dell'avanzo annuale di bilancio della CGIL del Trentino e delle Categorie regionali calcolato sulla base della semi somma del dato relativo al biennio precedente, comprensivo degli accantonamenti al netto dei fondi già impegnati
- ❖ da un contributo minimo di € 300,00 comprensivo della somma di cui al precedente punto
- ❖ eventuali contributi straordinari di categorie e strutture

Il Fondo presentava un saldo all'1/1/2023 pari ad euro 185.599; nel corso dell'esercizio 2023 – così come per il 2021 e per il 2022 - **non sono stati effettuati versamenti al Fondo a seguito della decisione della Cgil del Trentino** di sospendere i versamenti annuali da parte di tutte le strutture (Cgil e Categorie) in considerazione del consistente saldo del Fondo stesso.

STRUTTURA	CONTRIBUTO versato al Fondo nel 2023
FILCTEM	0
FILLEA	0
FIOM	0
FILCAMS	0
FLAI	0
FILT	0
SLC	0
FISAC	0
FP	0
FLC	0
SPI	0
NIDIL	0
CGIL	0
TOTALE	0

Nel corso dell'esercizio 2023, le risorse presenti nel Fondo non sono state utilizzate né dalla Confederazione né dalle Categorie. Le spese sostenute nel 2023 dalla Cgil del Trentino:

- per la riprogettazione ed il potenziamento dei processi digitali nella gestione delle attività confederali e per una analisi interna alla Cgil denominata "Laboratorio del proposito"
- per una ricerca/analisi della distribuzione dei redditi da lavoro dipendente in Trentino-Alto Adige disaggregata per principali caratteristiche economico-produttive

sono state coperte utilizzando risorse diverse da quelle previste dalle deliberazioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea Generale rispettivamente di data 28/1/2022 e 2/2/2024 aventi per oggetto "Utilizzo risorse Fondo Solidarietà e Reinsediamento".

Movimentazione Fondo Solidarietà/Reinsediamento/Organising anno 2023

saldo al 1/1/2023	accantonamenti 2023 (incrementi)	utilizzato nel 2023 da Categorie (decrementi)	utilizzato nel 2023 da Cgil (decrementi)	saldo al 31/12/2023
185.599	0	0	0	185.599

Allegato 2)

RENDICONTO "FONDO MALATTIA" CGIL DEL TRENTINO

Dal 1° gennaio 2011 è stato istituito il "Fondo Malattia", definito e approvato dal Comitato Direttivo della CGIL del Trentino del 17 dicembre 2010. Il Fondo ha lo scopo di mutualizzare in maniera solidale fra tutte le categorie e la Cgil del Trentino i costi derivanti dalle lunghe malattie e dalle aspettative per maternità/infortunio.

Il Fondo è alimentato:

- ❖ da una quota annuale, stabilita dal Comitato Direttivo della Cgil in fase di approvazione del bilancio preventivo, che tiene conto del numero dei lavoratori impiegati e dell'orario degli stessi, nonché delle eventuali quote residue del Fondo non utilizzate

Nel corso dell'esercizio 2023, i contributi versati al Fondo dalle categorie e dalla CGIL sono stati:

	CONTRIBUTO
FILCTEM	836,00
FILLEA	1.600,00
FIOM	1.700,00
FILCAMS	1.000,00
FLAI	1.200,00
FILT	480,00
SLC	436,00
FISAC	0
FP	3.800,00
FLC	2.500,00
SPI	600,00
NidiL	200,00
CGIL	17.248,00
CGIL ulteriore accantonamento	30.000,00
TOTALE	€ 61.600,00

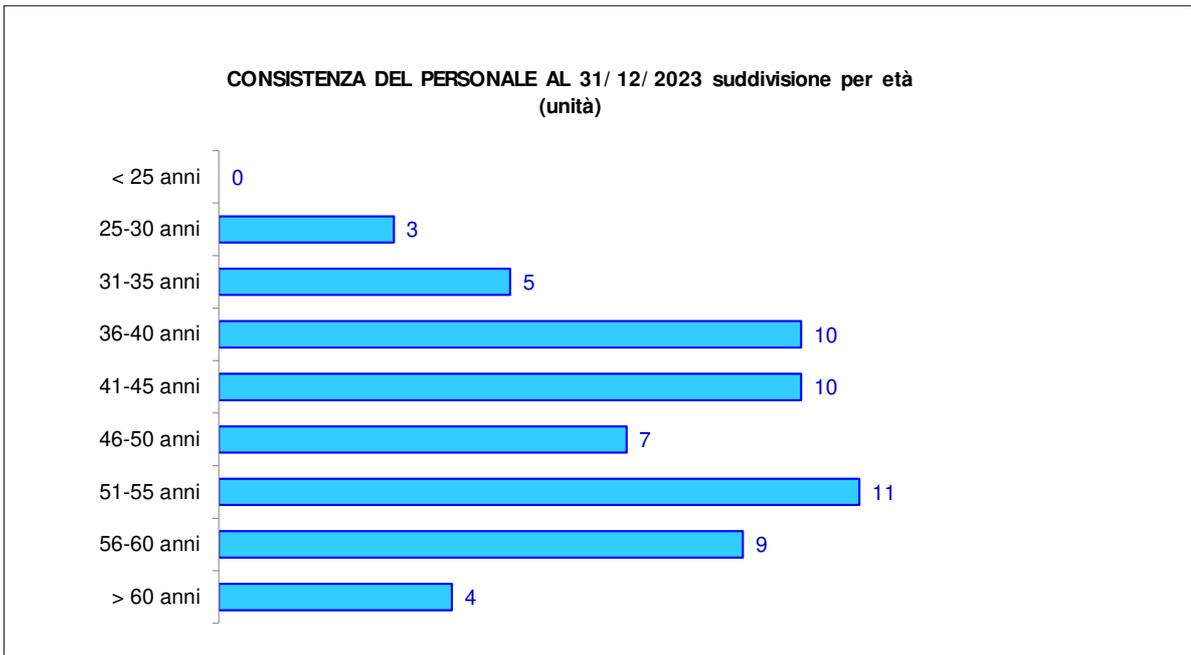
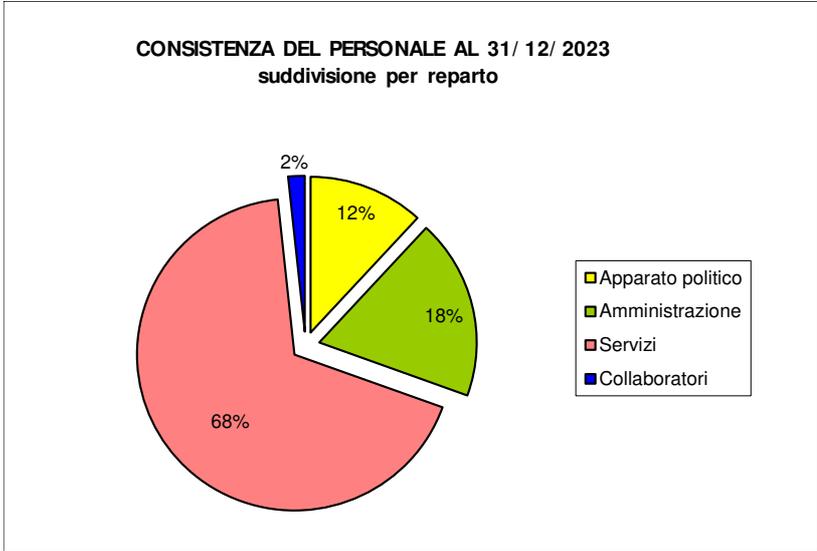
Il Fondo viene attivato tutte le volte che la malattia o l'infortunio del singolo lavoratore supera i 30 giorni nell'anno solare (anche con più eventi), attraverso l'erogazione del costo complessivo sostenuto dalla categoria o dalla Cgil relativo al periodo dell'evento.

Gli eventi verificatisi nel corso dell'esercizio 2023 prevedono l'erogazione delle seguenti somme:

- ✓ € 4.736 contributo a Spi
- ✓ € 2.401 contributo a Fp
- ✓ € 468 contributo a Fillea
- ✓ € 38.349 contributo a INCA/UVL/CGIL
- € 45.954 totale

Consistenza del personale CGIL del Trentino

	Apparato Politico					Amministrazione			Servizi			Collaboratori			Totale			Variazioni	
	dipendenti	L. 300	distacco retribuito	totale	di cui femmine	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	unità in entrata	unità in uscita
CGIL del Trentino																			
31/12/2022	4	4	0	8	3	1	10	11	14	24	38	1	1	2	21	38	59		
31/12/2023	4	3	0	7	3	2	9	11	14	26	40	1	0	1	21	38	59	+5	-5
2024 provv.	4	3	1	8	4	2	9	11	13	25	38	1	0	1	20	38	58	+1	-2



Allegato 4)

CE.SE. Srl - CENTRO SERVIZI CGIL DEL TRENTINO
BILANCIO ESERCIZI 2023 e 2022

	2023	2022	differenza
Stato patrimoniale attivo			
b) immobilizzazioni	1.897.778	1.984.179	-86.401
immateriali	26.738	44.145	-17.407
materiali	1.870.457	1.939.451	-68.994
finanziarie	583	583	0
c) attivo circolante	1.278.646	1.280.471	-1.825
rimanenze	1.923	0	1.923
crediti	1.273.590	1.031.910	241.680
liquidi	3.133	248.561	-245.428
d) ratei e risconti	95.132	98.952	-3.820
Totale Attivo	3.271.556	3.363.602	-92.046
Stato patrimoniale passivo			
a) patrimonio netto	1.940.463	1.956.156	-15.693
capitale	99.679	99.679	0
riserve di rivalutazione	202.623	202.623	0
riserva legale	19.936	19.936	0
altre riserve	1.633.918	1.590.739	43.179
utili/perdite portati a nuovo	0	0	0
utile/perdita dell'esercizio	-15.692	43.179	-58.871
c) TFR	325.837	297.497	28.340
d) debiti	997.549	1.099.112	-101.563
e) ratei e risconti	7.706	10.837	-3.131
Totale Passivo	3.271.556	3.363.602	-92.046
Conto Economico			
a) valore della produzione	3.381.176	3.312.202	68.974
ricavi delle prestazioni	3.254.216	3.177.140	77.076
variazioni delle rimanenze	1.793	0	1.793
altri ricavi e proventi	125.167	135.062	-9.895
b) costi della produzione	3.356.786	3.225.832	130.954
merci e di consumo	39.314	48.572	-9.258
per servizi	737.461	660.587	76.874
godimento beni di terzi	227.389	189.530	37.859
per personale	2.170.404	2.131.022	39.382
ammortamenti e svalutazioni	128.417	134.351	-5.934
oneri diversi di gestione	53.801	61.770	-7.969
Differenza a-b (utile operativo)	24.390	86.370	-61.980
c) proventi ed oneri finanziari	-21.684	-7.526	-14.158
altri proventi finanziari	13	11	2
interessi e altri oneri finanziari	21.697	7.537	14.160
Risultato prima delle imposte	2.706	78.844	-76.138
Imposte sul reddito dell'esercizio	18.398	35.665	-17.267
Utile o perdita dell'esercizio	-15.692	43.179	-58.871

Allegato 5)